



IL RATING PER LO SVILUPPO DELLE PMI

DUE APPROCCI PER MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA BANCHE E IMPRESE

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza a Padova un Master di tre giorni

Padova, 14 novembre 2012 – **L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza** - a partire da lunedì 19 novembre a Padova - **un Master dedicato alla valutazione del rating aziendale delle pmi e al ruolo che esso può svolgere nel favorire l'accesso al credito.**

L'Unione Europea ha introdotto la necessità di una vigilanza più serrata da parte delle banche circa la valutazione del rischio di credito. Questo provvedimento ha messo in luce una serie di criticità legate soprattutto alle piccole e medie imprese che spesso non godono di un *rating report* adeguato. Un'impresa di cui non si conosce il rating viene però automaticamente inserita nella fascia di rischio più alta, che comporta la razionalizzazione dell'offerta creditizia. Di conseguenza, per le Pmi, qualsiasi richiesta di finanziamento viene compromessa. Da qui la necessità di dotarsi di una certificazione della capacità di credito.

All'analisi e alla misurazione del "merito creditizio" è dedicato questo Master che si svolgerà a Padova, presso il Crowne Plaza, **in tre giornate**: lunedì **19 novembre**, lunedì **26 novembre** e infine lunedì **3 dicembre con una tavola rotonda** conclusiva a cui parteciperanno esponenti del mondo delle imprese, delle banche, dei professionisti e dell'Università.

Questa iniziativa formativa coinvolge i commercialisti di tutto il Triveneto: Trentino, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Le prime due giornate del Master approfondiranno **due approcci alternativi alla valutazione del merito creditizio di una pmi.**

Il primo tema - in programma lunedì 19 novembre - **vede il commercialista come protagonista del rapporto tra banca e impresa**: sarà infatti lui, in quanto professionista terzo e abilitato con apposito corso, a supportare un nuovo rapporto o un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito mediante l'attestazione degli asset dell'azienda presso l'istituto di credito. Questo approccio nasce da un progetto di sinergia tra gli Ordini dei Commercialisti, le Camere di Commercio e l'ABI.

Il secondo tema - che verrà analizzato lunedì 26 novembre - prevede l'analisi del **modello di rating elaborato da CRIF**, la Rating Agency Italiana recentemente abilitata dalla Consob, che valuta il merito creditizio di una pmi con informazioni non tradizionali. In questo modo è possibile verificarne il posizionamento competitivo all'interno del proprio settore cogliendo sia le opportunità che le minacce concorrenziali, strategiche e industriali.

Scopo primario di tutti e tre gli incontri è quello di **sviluppare la consapevolezza del ruolo proattivo che i commercialisti possono avere nell'affiancare, anche nell'area finanza, le imprese italiane** favorendo l'attrazione di investimenti e finanziamenti verso aziende che godono di ottima salute ma non riescono a comunicarlo adeguatamente ai soggetti che sono chiamati a sostenere il loro sviluppo.

Dante Carlo, presidente dell'Associazione dei Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie:

"Il rapporto banca-impresa è sempre stato cruciale per le pmi, specialmente del nord-est, spesso poco capitalizzate e con strategie non immediatamente riscontrabili. Soprattutto in questi ultimi anni il rapporto ha assunto un'importanza assoluta. Questo perché il mondo è cambiato sia per eventi di carattere macroeconomico e sia per condotte e politiche più restrittive da parte del sistema bancario. Anzi, per alcuni istituti si è verificato un comportamento non coerente tra vertice e periferia, tanto che in alcune filiali abbiamo addirittura difficoltà a ricevere la risposta sul rating assegnato dalla banca alla nostra azienda cliente."

"Inoltre – prosegue Carlo – la figura ed il ruolo del commercialista stanno profondamente cambiando. Il sentimento della categoria si è spostato verso una maggiore consapevolezza dell'utilità sociale della professione e la necessità di una crescente specializzazione. In altri termini meno fisco & famiglia e più finanza d'impresa.

A questo fine abbiamo scelto di approfondire nel Master due importanti approcci: il primo perché è il frutto di una proposta di legge della categoria e ne siamo giustamente orgogliosi; il secondo in quanto tratta di un rating a misura di pmi, che ogni piccola impresa potrà acquistare dalla prima società di rating italiana, regolarmente autorizzata da Consob."

"Chi poi sarà presente – conclude il presidente Carlo – potrà assistere (il 3 dicembre) ad una qualificata tavola rotonda, che sicuramente darà degli spunti interessanti su come fare professione oggi. Infine - ci tengo a dirlo - abbiamo invitato a questo master, oltre a banchieri, a qualificati professionisti ed imprenditori anche gli studenti della scuola di economia di Padova perché crediamo che teoria e pratica professionale possano interagire a partire dagli ultimi anni universitari. Speriamo che questa esperienza li invogli a continuare su questa strada."

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'esercizio 2011/2012 sono oltre 2.750 ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 11.000.